

Allegato 9



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514 -

protocollo@pec.cmcalore.it

Prot. n. _____

4577

Roccadaspide

22 LUG. 2025

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

*Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it*

*Alla SPV Apulia 2002 srl
spvapulia2002srl@arubapec.it*

*e.p.c. Al Comando Carabinieri Forestale
Sicignano degli Alburni*

*All'Albo on line
SEDE*

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 11320 del 29/12/2023. Riconvocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 Mw e potenza in AC alla consegna da 60 Mw con opere di connessione alla RTN in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina - Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l."

Richiedente: Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali -**Proponente:** SPV Apulia 2002 S.r.l. – **Revoca provvedimento autorizzativo prot. n. n.3840 del 23.06.2025 e Trasmissione nuovo provvedimento autorizzativo.**

Per il quanto competenza, si trasmette in allegato l'autorizzazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dot. Carrizza Aldo)





COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514
protocollo@pec.cmcalore.it

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Prot. n. 4577

Roccadaspide li

22 LUG. 2025

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 11320 del 29/12/2023. Riconvocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la *“Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 Mw e potenza in AC alla consegna da 60 Mw con opere di connessione alla RTN in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina - Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l.”* - **Richiedente:** Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali -**Proponente:** SPV Apulia 2002 S.r.l. -

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 ss.mm.ii., con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L.R.11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATO in particolare l'art. 143 del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA la Convocazione Conferenza di Servizi PG/2025/0220021 del 05.05.2025 pervenuta dalla Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (protocollo di acquisizione agli atti n. 2760/2025), a firma dell'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Dirigente del Settore, relativa al progetto di *“Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 Mw e potenza in AC alla consegna da 60 Mw con opere di connessione alla RTN in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina - Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l.”*

VISTO che nella suddetta convocazione viene fatta specifica richiesta *“alla Comunità Montana Calore Salernitano di verificare il progetto dell'impianto presentato dalla società proponente nelle integrazioni del gennaio 2025, in quanto dallo stesso risultano opere di consolidamento sostanzialmente diverse da quelle sulle quali si è espressa nel 2021, e di aggiornare il parere già espresso a quanto previsto all'attualità dal progetto, anche in considerazione della diversa configurazione dell'impianto e della presenza nell'area di impianto di numerose aree perimetrate PF2 e PF2a della NA del PSAI (vedasi Allegato 1 al Resoconto della Conferenza del 14/04/2025)”*;

VISTO il provvedimento autorizzativo n.3840 del 23.06.2025 rilasciato dalla Comunità Montana Calore Salernitano;

VISTA la nuova Convocazione Conferenza di Servizi PG/2025/0329247 del 02.07.2025 pervenuta dalla Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (protocollo di acquisizione agli atti n. 4103/2025), a firma dell'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Dirigente del Settore, nella quale si chiede espressamente alla Comunità Montana Calore Salernitano, quanto segue:

- a) Di comunicare da quale documento ha evinto i dati dimensionali del progetto riportati nel provvedimento autorizzativo n.3840 del 23.06.2025 in quanto gli stessi non corrispondono a quelli riportati nell'ultima versione dello studio di impatto Ambientale; inoltre l'area oggetto del suddetto provvedimento non è, come erroneamente riportato, attualmente coltivata a foraggiere e oggetto di attività agricole, ma, come risulta dalla Relazione geologica del giugno 2024 a firma dell'agr. Pierpaolo Moretti *“non è coltivata, in passato, a detta dei proprietari, si alternavano pascoli e seminativi non irrigui per la produzione di*

foraggi per bovini". Si chiede quindi anche di operare le opportune rettifiche del suddetto provvedimento;

DATO ATTO che questo Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria, quale ufficio procedente, per la verifica di quanto sopra, ha attivato nuovamente l'esame della documentazione acquisita che è quella pubblicata sul sito: vias.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR – CUP 8815

VISTO il verbale n. 40/2025 redatto, in data 22/07/2025, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che dagli atti e dagli elaborati progettuali (aggiornamento 2025), allegati alla suddetta pratica a firma dell'Ing. Teodoro Bottiglieri, Ing. Francesco Arcidiacono, Ing. Carmelo Di Salvo, Dott. Geol. Antonio Senese, si evince che:

- Il sito di installazione denominato è localizzato nel comune di Altavilla Silentina (SA) località "Montespogliamonaco", censito al N.C.T. al foglio di seguito elencato: foglio 38 particelle 22-24-142-143-144-145-146-147-148-150-151-152, per un'estensione complessiva dell'area impegnata pari ad ha 71.67.11;
- Si è provveduto ad una rimodulazione dell'impianto che ha comportato una diminuzione della potenza (si è passati da 78 MW a 57,202 MW) nonché una riduzione della superficie del campo (da circa 107 Ha a circa 71,67,11 Ha);
- Complessivamente i pannelli solari coprono una superficie di circa 24.68.00 HA, quindi circa il 34,4% della superficie del parco fotovoltaico;
- I pannelli fotovoltaici saranno posizionati su strutture composte da profilati metallici leggeri, assemblati in sito, idoneamente incernierati su micropali metallici spinti sino all'ancoraggio nel substrato più consistente del terreno (circa m. 1,50 – 2,00);
- La posa in opera nel terreno è effettuata tramite avvitamento, pertanto non richiede un impianto cantiere di tipo tradizionale, bastando un escavatore. Il sistema evita opere di scavo nonché l'utilizzo di cementi per i blocchi di fondazione.

che nello studio geologico e di compatibilità idrogeologica, a firma del Dr. Geol. Antonio Senese, si dichiara che:

- I pannelli dovranno essere disposti modo da evitare la concentrazione di scarichi idrici, che potrebbero generare erosione incanalata. Per evitare l'erosione incanalata, sarà utilizzata la tecnologia dei Prat i Armati. Tale intervento sarà utilizzato in abbinamento alle vimate, nelle aree classificate Pf2 Pf2a;
- Gli impianti da realizzare saranno dotati di fondazioni in acciaio infissi direttamente nel terreno a profondità tale da trasmettere le proprie tensioni ai litotipi con caratteristiche geomeccaniche migliori.
- Come si evince dalla verifica di stabilità eseguita sulla sezione più critica, i pendii dell'area sono da ritenersi, allo stato attuali, stabili;
- Il livello di "Rischio" generato, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui all'Allegato "B", dalle modifiche da apportare al territorio non è superiore alla soglia del "Rischio accettabile R2".
- I corsi d'acqua del reticolo minore, per i quali non sono state individuate fasce fluviali, è fissata una fascia di rispetto, non inferiore ai 10 m.;
- L'area risulta idonea ad accogliere l'impianto in progetto;
- In fase di progettazione esecutiva sarà eseguita una mirata campagna di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, in accordo al par. 6.2.2. del D.M 17.01.2018. Qualora in tale circostanza dovessero emergere puntuali criticità, saranno effettuati gli opportuni approfondimenti al fine di garantire la sicurezza della struttura da realizzare;

che nella Relazione per la mitigazione e compensazione ambientale a firma dei progettisti e trasmessa ad integrazione in data 30.05.2025 (protocollo PG/2025/0271078) nella quale vengono descritti gli interventi di mitigazione e compensazione, in particolare si elencano le seguenti misure volte a ridurre il rischio idrogeologico:

- L'infrastruttura non prevede l'apertura di nuove piste di servizio in quanto si cercherà di usufruire delle piste già esistenti nell'area oggetto delle opere, al fine di evitare ulteriore sottrazione di habitat per la fauna. Eventuali minime nuove piste di avvicinamento alle cabine di trasformazione saranno realizzare in terreno battuto su cui potrà crescere liberamente l'erba;
- Mantenere l'assetto dell'intera area evitando opere di scavo e di allineamento, quindi sono i moduli che si adattano all'orografia del terreno e non il contrario. Tale soluzione permette anche di mantenere l'originario deflusso delle acque pluviali che, come si evince dai grafici progettuali sono captate e regimentate tramite impluvi naturali e smaltite nel torrente Cerrato che confluisce nel fiume Calore;

- Nell'elaborato progettuale SPG_04 , sono state individuate e classificate le aree attualmente coperte da arbusteti ritenuti importanti dal punto di vista ecologico/ambientale e quindi soggetti ad una specifica tutela. L'impianto non coprirà aree in cui si sviluppa tale vegetazione. Tali aree sono state perimetrate considerando un buffer di 5 m al fine di evitare disturbo nella fase della loro evoluzione. Si è proceduto, inoltre, all'individuazione dei colatoi naturali presenti che, se necessario, saranno oggetto di sistemazione nella fase esecutiva;
- La recinzione perimetrale sarà realizzata con una struttura "leggera" ma resistente, composta da rete romboidale a fili lisci, sostenuta da pali metallici infissi nel terreno, senza uso di blocchi cementizi. La rete perimetrale, per tutta la sua lunghezza, sarà sollevata di 10 cm rispetto al piano di campagna, ciò per permettere sempre il passaggio di piccoli mammiferi. Inoltre la recinzione sarà interrotta sul lato N-O, per non intralciare il deflusso dei colatoi naturali ed evitare l'attraversamento delle fasce di arbusteti presenti lungo il percorso;
- Fasce di protezione della vegetazione saranno realizzate all'interno del campo fotovoltaico nonché lungo il perimetro e nelle zone dove sono previste le cabine di trasformazione. Si sottolinea che tra le strutture è prevista una zona libera di larghezza 3,75 mt che ha la duplice funzione di evitare interferenze di ombre e dare ampia possibilità alla vegetazione di svilupparsi, comunque con un piano di manutenzione e sfalcio anche al fine di evitare problemi alla produttività dell'impianto;
- Per le fondazioni delle strutture di sostegno dei pannelli si utilizzano micropali in tubolare d'acciaio per lo più del tipo S 275 (ex Fe 430) cui viene saldata alla estremità inferiore un'elica dello stesso materiale, ma di diametro maggiore. Il sistema evita opere di scavo nonché l'utilizzo di cementi per i blocchi di fondazione, offrendo un sistema staticamente valido anche in funzione dell'effetto "vela" che incide in maniera preponderante sulle strutture fotovoltaiche;
- Come si evince dagli elaborati EL.9.3. EL.9.4 , è prevista la realizzazione di minitrincee drenanti che convergono, a spina di pesce, in una tubazione posta a profondità di circa m 1,50 che, a sua volta convoglia le acque nel limitrofo impluvio. Tali elementi di consolidamento mirano sostanzialmente a stabilizzare le aree perimetrate dal PSAI migliorandone la stabilità. E' importante considerare che, così come ubicate, le trincee si sviluppano esclusivamente all'interno del bacino degli impluvi nel senso che non comportano aggravii idrici agli stessi , mantenendone inalterato l'equilibrio idrico;

che così come già descritto nella Relazione geologica, nelle aree classificate Pf2 e Pf2a dalla N.A. del PSAI, la proposta di compensazione ambientale volta ad una sostanziale stabilizzazione e conservazione ambientale si basa sulla posa in opera di prati armati, specificamente nell'area che sarà coperta dai moduli fotovoltaici e la realizzazione di idonee vimate per contenere il deflusso delle acque meteoriche;

che "dalla sovrapposizione delle aree sulla cartografia del PSAI redatto dall' A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale, emerge che alcune zone di progetto rientrano in aree classificate Pf2 e Pf2a così come indicato nella Relazione geologica a firma del Dr. Geol. Antonio Senese;

che le aree di intervento, così come dichiarato dai tecnici progettisti, non rientrano nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo d'Alburni e/o altre aree protette.

che le aree d' intervento, così come dichiarato dai tecnici progettisti, non ricadono in aree della Rete Natura 2000.

che il territorio ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

che i lavori da realizzare, così come prospettati in progetto, e tenuto conto delle misure di mitigazione proposte non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito

PRECISATO, come da verbale tecnico interno, in merito a quanto sollevato dall' Ufficio speciale valutazioni della Regione con la convocazione della conferenza dei servizi del 02/07/2025:

- 1) **che** i dati dimensionali del progetto in argomento riportati nel provvedimento autorizzativo n. 3840 del 23.06.2025, sono stati ricavati dall' elaborato E.R._R.G. "Studio geologico e di compatibilità Idrogeologica";
- 2) **che**, alla luce dell'esame della documentazione di cui sopra, occorre riportare i corretti dati dimensionali del progetto rimodulato, così come indicati nell'elaborato: El.Rel_An.03 "Studio di Impatto Ambientale",
- 3) **che**, per quanto riguarda l'uso del suolo riportato nel provvedimento autorizzativo n. 3840 del 23.06.2025, l'informazione è stata desunta dall'elaborato: "Relazione per la mitigazione e compensazione ambientale" datato 29.05.2025 e precisamente, a pag.2 nel paragrafo "Salvaguardia dei colatoi naturali e della flora", nel quale si riporta quanto segue: *Nell'elaborato progettuale SPG_04 ,che si allega, sono state individuate e classificate le aree attualmente coperte da arbusteti ritenuti importanti dal punto di vista ecologico/ambientale e quindi soggetti ad una specifica tutela. L'impianto non coprirà aree in cui si sviluppa tale vegetazione bensì aree attualmente coltivate a foraggiere e oggetto di attività agricola.*
- 4) **che** tuttavia, tenuto conto della Relazione pedologica a firma del Dr. Agr. Pierpaolo Moretti, occorre non far alcun riferimento alla coltivazione delle foraggiere.

- **che** era stato effettuato il pagamento dei Diritti di segreteria, come da bollettino CCP del 13.11.2020;
- **che** era stata acquisita la relata di pubblicazione all'albo pretorio prot. n. 10818 del 07.12.2020 rilasciata dal Comune di Altavilla Silentina, con la quale si attestava l'avvenuta la pubblicazione dell'istanza e del progetto per quindici giorni dal 19.11.2020 al 03.12.2020.

STABILISCE

- 1) **di revocare** il provvedimento autorizzativo n.3840 del 23.06.2025 rilasciato dalla Comunità Montana Calore Salernitano, per le motivazioni sopra espresse;
- 2) **di autorizzare** la *SPV Apulia 2002 S.r.l* ad effettuare gli interventi previsti nel progetto di *Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 57,202 MW e potenza in AC alla consegna da 60 Mw con opere di connessione alla RTN in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina - Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l.* il tutto così come definito negli elaborati allegati a firma dell'Ing. Teodoro Bottiglieri, Ing. Francesco Arcidiacono, Ing. Carmelo Di Salvo, Dott. Geol. Antonio Senese, acquisiti in una cartella informatica dedicata con il visto tecnico di istruttoria interna, al quale si rinvia per il pieno rispetto degli interventi da realizzare;

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art. 23 e del Regolamento Regionale n. 3/2017 art. 143 salvo diritti di terzi e l'osservanza di altre leggi urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- 2) **che**, in particolare, la presente autorizzazione, avendo un valore endo-procedimentale, è subordinata alla regolare acquisizione di tutti gli altri pareri;
- 3) **che** sono a carico del *soggetto autorizzato* tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi;
- 4) **che** la presente autorizzazione non esime il *soggetto autorizzato* dal richiedere tutti gli altri specifici nulla-osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi;
- 5) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
 - *Trasmissione della relata di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Altavilla Silentina, con la quale si attesta che è avvenuta la pubblicazione dei nuovi elaborati progettuali per quindici giorni e non sono state formulate osservazioni;*
 - *I lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del **Dr. Geol. Antonio Senese** in particolare adottare le misure di mitigazione indicate per le zone Pf2 e Pf2a;*
 - *Devono essere rispettate tutte le misure di mitigazione e compensazione ambientale volte a ridurre il rischio idrogeologico elencate in premessa;*
 - *Devono essere preservate le aree occupate dagli arbusteti così come indicate nell'elaborato SPG_04 e le rispettive fasce di rispetto;*
 - *I lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto come da elaborati progettuali esibiti evitando opere di scavo che modifichino l'attuale orografia del sito;*
 - *Tutto il materiale di risulta, deve essere conferito in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *Nella fase esecutiva dei lavori bisogna, inoltre predisporre la regimentazione delle acque meteoriche intercettate dalle opere di progetto, che devono essere indirizzate nei limitrofi collettori artificiali e/o naturali;*
 - *Lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica e geologica, prevedendo la realizzazione di prati armati e viminate (elaborato grafico SPG_12) nelle aree classificate Pf2 Pf2a, provvedendo alla loro corretta e periodica manutenzione;*
 - *Tutte le opere e/o manufatti da realizzare, al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici, devono essere tenuti sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzione.*

**Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA**